

Caro/a collega,

l'anno scolastico in corso, questo più degli altri, rappresenta per la scuola e i suoi operatori una delle fasi più delicate e complesse della storia della scuola italiana. Le "riforme" adottate unilateralmente dal Governo, ci avevano da tempo fatto profetizzare che la nostra attività sindacale sarebbe stata più complessa e difficile; il duro attacco che la scuola pubblica statale sta subendo mina alle radici le certezze e le garanzie degli operatori della scuola, siano essi a tempo indeterminato che precari: non è questa la **Buona Scuola** che avevamo auspicato all'inizio della legislatura! Il piglio decisionista ad oltranza del nuovo Governo, forte di una maggioranza parlamentare ed impegnato in un SUO Progetto di trasformazione del Paese, rendono il nostro lavoro quotidiano faticoso e spesso vano. La **CISL**, per la sua storia passata e presente, è per vocazione un responsabile attore sociale, fiera della sua autonomia, capace di interpretare il nuovo, di stare nella complessità che cresce e nelle dinamiche culturali e sociali che emergono; oggi la situazione di crisi, sia a livello nazionale che internazionale, impone una **rinnovata capacità di resistenza e progetto** e richiede **visione di futuro** e pragmatica **abilità di movimento**.

Malgrado la crisi globale e locale, non siamo disponibili ad arrenderci al contingente, e non è nella nostra cultura arroccarci in un ribellismo inconcludente. **Siamo impegnati a risolvere le difficoltà** e non, come altri fanno, cavalcarle solamente per ritagliarsi spazi di visibilità e protagonismo. Come **CISL SCUOLA**, in questi mesi abbiamo cercato di **richiamare l'attenzione e la sensibilità delle famiglie e dell'opinione pubblica**, per una battaglia a **difesa della qualità della scuola**, abbiamo sfruttato ogni possibilità e ogni contatto per tentare di lasciare il segno nella redazione dei provvedimenti in cantiere. Dopo lo **sciopero unitario del 30 ottobre**, che ha visto la partecipazione più massiccia della storia della scuola (70% di adesioni), ci siamo impegnati per ricercare un immediato **confronto con il Governo**. Abbiamo registrato la oggettiva rimozione del problema-scuola dall'agenda politica del Governo, malgrado ciò ci siamo attivati per incidere, con le nostre proposte, sull'elaborazione delle bozze dei regolamenti attuativi delle Leggi 133/2008 e 169/2008, intervenendo sulle Commissioni parlamentari; tutto questo in un momento in cui, da un lato il Parlamento procedeva autonomamente, senza sentire la necessità del confronto con le parti sociali e dall'altra si assisteva alla **rottura di una unità d'azione sindacale** che ha come conseguenza inevitabile, l'indebolimento del sindacalismo italiano. La volontà di rompere le trattative, comunque e sempre, da parte della CGIL l'abbiamo vista crescere giorno dopo giorno, dalla retromarcia sulla riforma del sistema contrattuale, alla mancata firma del rinnovo del biennio economico degli statali e della scuola, allo sciopero unilaterale del 12 dicembre u.s. (8% di adesioni). Tutto ciò dimostra un pregiudizio ideologico e politico più che un giudizio di merito! L'unità di azione si è rotta, i rapporti si sono complicati e sebbene la CISL conosca questi scenari, li abbiamo già visti e sperimentati, oggi però, più che in passato, c'è in gioco il futuro del paese e dei lavoratori. Le nostre parole d'ordine sono **RESPONSABILITA', DIALOGO ed UNITA'** ed è su questi valori che richiamiamo all'unità sindacale i nostri "compagni di viaggio".

In questo anno la **CISL e la CISL SCUOLA rinnoveranno anche gli Organismi di Governo interni**, celebrando i **Congressi Regionali e Nazionali**. Per la **CISL SCUOLA Umbria** sarà un'occasione per rafforzare e perfezionare le competenze, l'impegno politico-sindacale e la presenza nei luoghi di lavoro e nei diversi territori.

In qualità di iscritto sei invitato a partecipare alle assemblee pre-congressuali che si terranno nei mesi di febbraio/marzo p.v., assemblee che avranno l'intento di riflettere e discutere sulle tante questioni aperte che interessano il mondo della scuola, la relativa attività sindacale e di **eleggere i delegati che il 18 MARZO 2009 parteciperanno al III CONGRESSO REGIONALE della CISL SCUOLA Umbria**.

In attesa di incontrarTi, porgiamo i nostri più sentiti saluti.

Perugia, 30 gennaio 2009

La Segretaria Generale Regionale
(Ivana Barbacci)

